



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 30 novembre 2012 (05.12)
(OR. fr)**

**Fascicolo interistituzionale:
2010/0383 (COD)**

**16530/1/12
REV 1**

**CODEC 2746
JUSTCIV 337
OC 655**

NOTA PUNTO "I/A"

del: Segretariato generale del Consiglio

al: COREPER/CONSIGLIO

n. prop. Comm.: 18101/10 JUSTCIV 239 CODEC 1587

Oggetto: Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la competenza giurisdizionale, il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni in materia civile e commerciale (rifusione) (**prima lettura**)
- Adozione dell'atto legislativo (AL)

ORIENTAMENTI COMUNI

Termine per la consultazione: 5.12.2012

1. Il 16 dicembre 2010 la Commissione ha trasmesso al Consiglio la proposta in oggetto¹, fondata sull'articolo 67, paragrafo 4, e sull'articolo 81, paragrafo 2, lettere a), c) ed e) del TFUE^{2 3}.

¹ Doc. 18101/10.

² A norma dell'articolo 3 del protocollo n. 21 sulla posizione del Regno Unito e dell'Irlanda rispetto allo spazio di libertà, sicurezza e giustizia, tali Stati membri hanno notificato che desiderano partecipare all'adozione e all'applicazione del presente regolamento.

³ A norma degli articoli 1 e 2 del protocollo n. 22 sulla posizione della Danimarca, questo paese non partecipa all'adozione del presente regolamento e non è vincolato da esso, né è soggetto alla sua applicazione, fatta salva la possibilità per la Danimarca di applicare il contenuto delle modifiche apportate al regolamento (CE) n. 44/2001 in virtù dell'articolo 3 dell'accordo del 19 ottobre 2005 tra la Comunità europea e il Regno di Danimarca concernente la competenza giurisdizionale, il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni in materia civile e commerciale.

2. Il Comitato economico e sociale europeo ha formulato il proprio parere il 5 maggio 2011¹.
3. Conformemente alle disposizioni della dichiarazione comune sulle modalità pratiche della procedura di codecisione², il Consiglio, il Parlamento europeo e la Commissione hanno avuto contatti informali al fine di raggiungere un accordo in prima lettura.
4. Il Parlamento europeo ha definito la sua posizione in prima lettura il 20 novembre 2012, adottando un emendamento alla proposta della Commissione. Il risultato della votazione del Parlamento europeo rispecchia l'accordo di compromesso convenuto tra le istituzioni e dovrebbe quindi essere accettabile per il Consiglio³.
5. Si invita pertanto il Comitato dei Rappresentanti permanenti a confermare il suo accordo e a suggerire al Consiglio di approvare, tra i punti "A" dell'ordine del giorno di una delle prossime sessioni, la posizione del Parlamento europeo che figura nel documento PE-CONS 56/12.

Qualora il Consiglio approvi la posizione del Parlamento europeo, l'atto legislativo è adottato.

A seguito della firma da parte del presidente del Parlamento europeo e del presidente del Consiglio, l'atto legislativo è pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

¹ GU C 218 del 23.7.2011, pag. 78.

² GU C 145 del 30/06/2007, pag. 5.

³ Doc. 16269/12.